Requisiti- Funzionali:

* L’applicazione deve permettere la segnalazione con titolo e descrizione di un problema rinvenuto nelle stratte cittadine
* L’applicazione deve permettere di allegare diversi file multimediali alla segnalazione
* L’applicazione deve consentire l’acquisizione istantanea del file multimediale (foto/video)
* L’applicazione deve permettere di inserire la geolocalizzazione in maniera automatica quando possibile
* L’applicazione deve permettere di poter correggere manualmente la posizione

-Non Funzionali:

* La dimensione dell’insieme dei file multimediali allegabili non deve supera i 10 MB
* La segnalazione di un problema non deve richiedere più di 2 minuti di attività continua
* L’area di segnalazione è limitata al comune che ha sviluppato l’applicazione
* L’applicazione deve mostrare un messaggio di conferma in caso di invio corretto della segnalazione
* L’applicazione deve mostrare un messaggio di errore in caso di problemi durante l’invio della segnalazione

-Ambiente/Contesto d’uso:

* Il sistema permette la condivisione della segnalazione ed evita il ripetersi della stessa segnalazione da più utenti
* L’applicazione deve poter essere utilizzata in mobilità

Personas

**Gianni Zedda** L’autista di bus

Gianni Zedda ha 35 anni, sposato e lavora come autista presso la CTM. Ha conseguito il titolo di perito commerciale nel 2000, presso l’istituto Martini di Cagliari.  
Lavorando come autista, ha a che fare ogni giorno con i problemi delle infrastrutture stradali (buche, cartelli divelti etc.).  
Gianni è molto attivo sui social network, infatti col suo smartphone dà ogni mattina il buongiornissimo ai suoi contatti veri (ma non hai falzi!!1). È un tifoso della Ferrari e la domenica mattina ama consultare CastedduOnline dal suo tablet.   
Gianni, dato il suo lavoro, percorre spesso le stesse strade (anche più volte al giorno). Vorrebbe quindi che queste siano efficienti e sicure per lui e per gli automobilisti che come lui devono sopravvivere al traffico. Per questo ritiene che una comunicazione diretta con il comune possa aiutare a migliorare l’efficienza e la sicurezza delle strade cittadine.

**Riccardo Lai:** Il guardacantieri

Riccardo Lai ha 69 anni ed abita ad Assemini, è divorziato e ha quattro nipotini. Ormai pensionato, era a capo di una piccola ditta metalmeccanica che ha lasciato in eredità al figlio Alturo. Ha il diploma elementare e ha lavorato fin da quando aveva 11 anni.  
Riccardo non ha molta dimestichezza con la tecnologia ma lo scorso natale suo figlio Antonello gli ha regalato uno smartphone. Da allora chiede aiuto e consiglio ai suoi nipotini per mettere le foto dei funghi che raccoglie la domenica mattina su Facebook.  
Si interessa della città in cui vive e dei suoi problemi, segue le trasmissioni locali come Zona Franca e spesso durante le sue camminate controlla le condizioni di tutte le grondaie dei palazzi che incontra.  
Riccardo è preoccupato per lo stato delle strade che percorre e vuole che il comune venga messo al corrente nel modo più veloce possibile si eventuali problemi trovati, questa preoccupazione deriva anche dal fatto che la sua casa ad ogni minimo accenno di pioggia rischia di essere sommersa dall’acqua e desidererebbe che il sistema di drenaggio delle acque sia il più funzionante possibile.

Scenari

**Scenario** **Autista:**

Gianni, come ogni mattina, sta guidando il suo pullman lungo il percorso del 30.  
All’altezza di viale Marconi un sobbalzo scuote il bus: Gianni per l’ennesima volta prende in pieno una buca. Ha sempre lasciato correre il fatto, ma questa volta se ne ricorderà. Al momento non può però fermarsi per scattare una foto, tanto meno può incominciare ad utilizzare lo smartphone durante la guida per sfruttare la geolocalizzazione automatica.   
Gianni attende quindi la fine del turno per inviare la segnalazione, inserisce manualmente la posizione della buca ed invia il tutto con una breve descrizione. In questo modo spera di risolvere il problema il prima possibile in modo tale da non sentirsi più chiamato in causa dai vari pensionati che hanno fatto del “È colpa di Zedda” il proprio cavallo di battaglia.

**Scenario Riccardo:**

È sabato mattina, Riccardo sta passeggiando col suo nipotino di 5 anni come ormai è abituato a fare. Tutto è come tutti gli altri giorni, ad un tratto però qualcosa attira la sua attenzione, poco distante da lui un pezzo di grondaia si stacca e rischia di colpire il povero nipotino. La grondaia era di una palazzina popolare situata lungo il percorso che abitualmente fa con il bambino. Arrabbiato decide di segnalare il problema al comune, grazie all’aiuto del nipote, Riccardo apre l’applicazione di segnalazione e scatta una foto al pezzo di grondaia e al muro della palazzina. Riccardo cerca il nome della via da inserire, ma il nipotino gli ricorda che, attivando il GPS, l’applicazione sarebbe stata in grado di trovare l’esatta posizione del problema. Riccardo quindi descrive l’accaduto nell’apposito campo ed invia al comune la segnalazione.